



HI EVERYBODY!

Il giornalino della Melone

Coordinamento redazionale Prof. Azzurra Aiello, coordinamento veste grafica Prof. Rosella Prochilo

Anno 1, n. 2

Ecco, è arrivato il momento di pubblicare il secondo numero del nostro giornalino. Sono trascorsi diversi mesi e noi abbiamo continuato a lavorare per darvi sempre più notizie sulla vita della nostra Scuola ma non solo: continueremo ad aggiornarvi sulle principali attività svolte ma anche su altri argomenti che ci interessano particolarmente e che vanno dall'attualità alla poesia. Vi auguriamo, dunque, buona lettura.

I ragazzi della 1° I e della 1° H.

Sommario delle rubriche

- 1) Notizie dalla Melone**
- 2) La scuola che ci piace: uscite didattiche e incontri con ospiti speciali**
- 3) Le nostre passioni**
- 4) Di tutto un po'**
- 5) Le recensioni: film, libri, videogiochi...**
- 6) L'angolo della poesia**

NOTIZIE DALLA MELONE

IL CORSO DI CINEFORUM: INTERVISTA AL PROFESSOR NOBILE



Alcuni ragazzi del Corso di giornalismo hanno proposto di sperimentare il Cineforum per fare un'intervista al prof Antonello Nobile e poi guardare un film, in questo caso "Amore Cucina e Curry", di cui dopo vi parleremo. Il Cineforum è un corso del tempo fluido in cui, dopo aver guardato il film, come compito si compila una scheda su di esso. Il nostro Professore pensa che il cinema non sia solo un'arte ma anche un mezzo per trasmettere insegnamenti ed emozioni. Lui è da tanto che propone proprio questo corso perché il cinema è da sempre una delle sue grandi passioni. Il professor Nobile per decidere che film farci visionare cerca tematiche particolarmente significative e deve essere sicuro che sia adatto alla nostra fascia di età, quindi lo deve conoscere bene.

I suoi registi preferiti sono Alfred Hitchcock e Woody Allen. I suoi attori italiani preferiti sono Vittorio Gassman e Gian Maria Volonté, invece, tra gli attori stranieri, ama particolarmente Javier Bardem e Leonardo DiCaprio. Il professor Nobile di solito di classe in classe propone quasi sempre gli stessi film ma alcune volte ne cerca di nuovi sulle piattaforme. Lui pensa che i film, nonostante il passare del tempo, restino belli.

Matilde Mercuri, 1° I

Lorenzo De Nunzio, 1° H

AMORE CUCINA E CURRY



Il 1° febbraio 2024 noi studenti del Corso di giornalismo siamo andati nella sala teatro insieme ai compagni del Corso di cineforum per vedere il film “AMORE CUCINA E CURRY” proposto dal professor Nobile. Il film è stato realizzato da Lasse Hallström, un regista molto famoso e parla di un ristorante indiano in Francia. Il proprietario del ristorante indiano e suo figlio Hassan, per cause personali, sono costretti a trasferirsi in Europa e trovano in Francia il posto ideale dove aprire un nuovo ristorante. In Francia fanno un incidente e incontrano una ragazza di nome Marguerite che li ospita per cena. Dopo poco tempo trovano un posto perfetto dove aprire il loro locale ma c'è un problema: davanti c'è un ristorante francese molto raffinato. La proprietaria di questo ristorante, Madame Mallory è molto snob e altezzosa e fin dal primo momento i due ristoratori entrano in sfida. Inizialmente il ristorante indiano non aveva molti clienti però, dopo poco tempo, iniziò ad essere frequentato da molti avventori. Uno chef del ristorante francese, invidioso, incendia il locale indiano ma Madame Mallory scopre chi è stato e lo licenzia. Nel frattempo, Marguerite, che lavora nel ristorante di Madame Mallory, si ingelosisce di Hassan perché era molto bravo a cucinare e anche perché Madame Mallory gli chiese di lavorare nel suo ristorante come cuoco: perciò Marguerite se la prende con Hassan e si crea un litigio fra loro due. A poco a poco i due proprietari dei ristoranti iniziano a socializzare. Un giorno Hassan per la sua bravura ricevette due stelle Michelin e grazie alle stelle ebbe la possibilità di essere assunto in un ristorante molecolare molto famoso di Parigi. Il film ci è piaciuto molto e il professor Nobile ha scelto di farci vedere quest'opera perché tocca tematiche importanti e attuali come quelle dell'integrazione e dei pregiudizi.

Sabina Chelaru, 1° I

Valerio Massimo Mercuri, 1° H

VISITA ALLA TENUTA PRESIDENZIALE DI CASTELPORZIANO

Il giorno 14 novembre 2023 tutte le prime medie dell'Istituto Comprensivo Corrado Melone, hanno visitato la Tenuta Presidenziale di Castelporziano. Siamo partiti tutti insieme alle 8:40 circa raggiungendo la nostra destinazione in pullman. Al nostro arrivo ci ha accolto una guida con la quale abbiamo visitato una parte del bosco che si estende su 2.300 ettari, che rappresenta un esempio di quelli che ricoprivano anticamente tutta la costa laziale, ricco di querce sempreverdi e caducifoglie e di un sottobosco di arbusti tipici della macchia mediterranea. La guida ci ha parlato anche della presenza di splendidi alberi secolari e monumentali che si trovano nella parte meno accessibile della foresta. Successivamente, noi alunni, siamo andati in un grande giardino dove abbiamo fatto merenda. In seguito, abbiamo visitato la villa museo della famiglia sabauda dei Savoia, dove abbiamo osservato esemplari di flora e di fauna tipici del territorio di Castelporziano.

Nella tenuta è attiva una stazione di inanellamento e analisi dell'avifauna, che abbiamo visitato subito dopo e dove abbiamo osservato in pratica un tecnico inserire l'anellino ad un piccolo volatile, la dimensione dell'anello varia a seconda della grandezza dell'uccello, successivamente poi è stato liberato con altri uccelli. La guida ci ha poi fatto osservare alcune bacheche contenenti varie specie di animale come: aracnidi, vari tipi di formiche ed altri insetti tipici del territorio della tenuta, oltre a diverse specie vegetali. Dopo questa interessante visita, abbiamo pranzato tutti insieme parlando delle cose appena viste in una accogliente area verde, poi siamo risaliti in pullman per fare ritorno al nostro Istituto. È stata un'esperienza molto interessante e ci ha fatto riscoprire ed apprezzare ancora di più le meraviglie della natura.

Isabel Congiunti, Yang Wan Yue, 1° I



UN INCONTRO IMPORTANTE: PRESENTAZIONE DEL LIBRO “UN TRAM PER LA VITA”



L'11 dicembre 2023 alcune classi della Corrado Melone si sono riunite in Sala teatro per assistere alla presentazione di un libro: Un tram per la vita. A presentarci il libro c'erano Tea Ranno, l'autrice, Emanuele di Porto, il testimone e protagonista, ed infine un'ex professoressa. La storia riportata nel libro è ispirata a Emanuele che, nella sala gremita, ci ha raccontato ciò che è accaduto il 16 ottobre 1943, il giorno in cui, alle 2 di notte, i tedeschi andarono sotto il palazzo in cui viveva rastrellando gli ebrei. La madre di Emanuele era spaventata per cui decise di affacciarsi alla finestra e di controllare la situazione: capì immediatamente che era il caso di avvisare il marito che lavorava alla stazione come venditore di souvenir; quindi, si raccomandò ai figli di aspettarla fino al ritorno. Quando la donna stava per tornare a casa fu catturata dai tedeschi. Emanuele dalla finestra la vide sul camion nemico e corse giù per chiamarla ma un soldato lo prese e lo mise sul camion. La madre, sapendo che i tedeschi gli avrebbero fatto del male, lo gettò a terra con uno spintone. A quel punto del racconto Emanuele ci ha detto una frase significativa: "Mia madre mi ha dato vita 2 volte, la prima quando mi ha partorito e la seconda quando mi ha buttato giù dal camion". Emanuele poi ci ha raccontato che, nei giorni seguenti, fu aiutato da alcuni autisti di un tram che lo ospitarono senza denunciarlo. Il 4 giugno 1944 entrarono a Roma gli americani, la gente era euforica, Emanuele andò sotto Palazzo Venezia e gridò che lui era ebreo, gli altri non dissero niente e quello fu il segno che la guerra era finita. Il racconto ci ha molto emozionato.

Sabina Chelaru, 1° I

MUSICAL FORZA VENITE GENTE



L'11 gennaio 2024 quasi tutte le classi della "Corrado Melone" e della "Don Milani", sono andate a vedere il musical "Forza Venite Gente" presso il Teatro Orione. Noi della Corrado Melone siamo partiti con tanti autobus. Una volta raggiunto il Teatro è cominciato lo spettacolo dedicato alla vita di san Francesco. San Francesco d' Assisi era un ragazzo molto confusionario che si ubriacava e si picchiava

con i suoi amici. Poi divenne prigioniero di guerra e mentre era in prigione si convertì al cattolicesimo. Quando Francesco uscì di prigione era cambiato e il padre Bernardone si preoccupò: per questo nacque un conflitto tra loro. Francesco si allontanò dal padre diventando vagabondo e aiutando la gente. Quando morì, dopo due anni lo fecero santo. In questo musical, oltre a san Francesco, i

personaggi principali sono: "Cenciosa", "Bernardone", "Santa Chiara", il "Lupo", il "Diavolo" e "Sorella povertà". Alla fine dello spettacolo gli attori hanno fatto le fotografie con noi. È stato uno spettacolo stupendo e vi consigliamo di andarlo a vedere.

Valerio Massimo
Mercuri, 1° H

Sabina Caia, 1° I



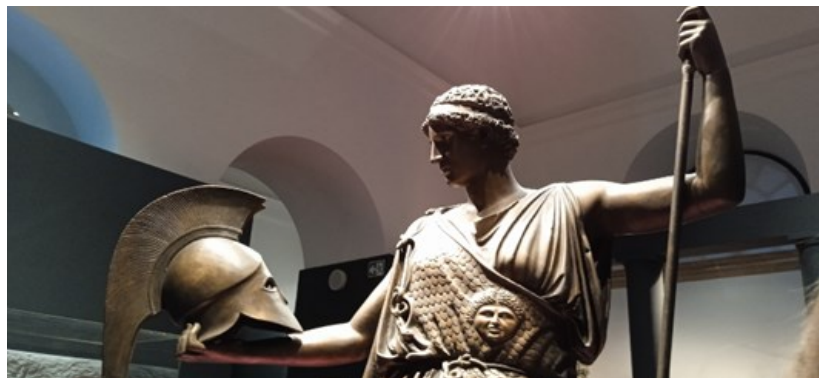
“ALLA RICERCA DI...FIDIA – ARTE GRECA A ROMA”

Il giorno 23 gennaio 2024, le classi 1I e 1C sono andate in treno a Roma per visitare i Musei Capitolini dove era esposta la mostra dedicata a Fidia, un grande scultore greco. Appena arrivati alla stazione, abbiamo preso il pullman fino a Piazza Venezia, a quel punto ci siamo diretti ai giardini dove abbiamo fatto merenda e goduto del paesaggio mozzafiato su Roma. Poi abbiamo fatto i biglietti e finalmente siamo entrati al museo. Subito dopo essere entrati, una guida ci ha accolto e con lei ci siamo addentrati nella mostra. Una delle prime cose che abbiamo visto è stata la statua di Apollo, copia dell'originale realizzata da uno scultore romano. L'Apollo originariamente teneva nelle mani un arco e una freccia che col tempo sono andati perduti. Nella stanza successiva abbiamo osservato la statua in bronzo di Athena Promachos, che teneva tra le mani una lancia e un elmo. Sempre nella stanza di Apollo abbiamo osservato un quadro raffigurante Fidia che mostrava, alle genti una mètopa scolpita, raffigurante un uomo e un centauro. Questa mètopa sarebbe poi stata utilizzata per decorare il Partenone. Poco dopo abbiamo potuto ammirare le magnifiche statue in marmo raffiguranti le Amazzoni. Le Amazzoni più importanti erano quelle realizzate da Fidia e Policleto, durante una gara tra scultori. Le due amazzoni vengono raffigurate con delle ferite sul ventre e sui fianchi.

La differenza tra le due amazzoni sta nella definizione delle vesti: quella della statua di Fidia ha meno particolari e meno pieghe, mentre quella di Policleto è una veste morbida e aderente. Tra le opere più importanti realizzate da Fidia ci sono le statue realizzate per il Partenone, costruito nel 447 a.C. Al termine della mostra ci siamo diretti verso il Teatro di Marcello dove abbiamo osservato il monumento ascoltando la spiegazione del nostro professore di arte, Fabrizio Pompili.

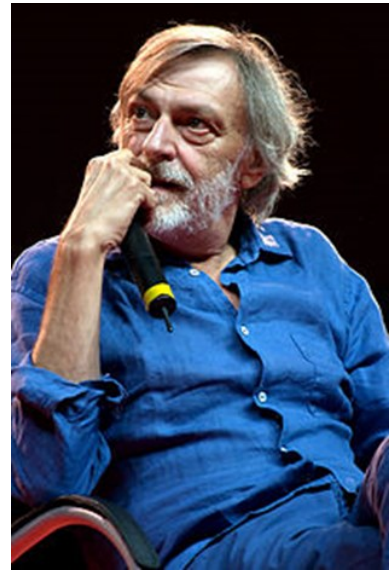
Dopodiché ci siamo diretti verso Piazza Mattei per vedere la fontana delle Tartarughe che originariamente era compresa nel Ghetto Ebraico. Infine, siamo tornati a scuola per pranzare tutti insieme. È stata un'esperienza molto interessante che ci ha dato la possibilità di scoprire alcune meraviglie di Roma.

Isabel Congiunti, Massimo Romeo, Luisa Zhu, classe 1° I



IL DIRITTO DI ESSERE CURATI: EMERGENCY

Il 9 febbraio 2024 nella nostra classe, la 1° I, è venuto a parlarci un volontario dell'associazione Emergency, Danilo. Il volontario ci ha spiegato che Emergency è un'associazione umanitaria fondata a Milano nel 1994 per portare aiuto alle vittime civili dei Paesi in guerra offrendo ospedali pubblici pediatrici in cui non manca neanche l'istruzione. Emergency è stata fondata da Gino Strada, un chirurgo nato a Sesto di San Giovanni il 21 aprile del 1948, laureato in Chirurgia e Medicina presso l'Università statale di Milano e specializzato in Chirurgia d'urgenza. Nel 1988 Gino Strada decide di applicare la sua esperienza all'assistenza dei feriti di guerra e, in seguito, fonda Emergency. Il volontario ci ha informato che l'Italia fin da subito ha aderito alla campagna che mette al bando le mine antiuomo. Danilo ci ha raccontato che, purtroppo, nel mondo ancora ci sono molte guerre e in particolare ci ha parlato della situazione attuale in Afghanistan dove i diritti umani vengono violati. Proprio in Afghanistan è accaduto un fatto che ci ha riferito: un bambino che stava andando a comprare un'anguria è rimasto ferito dallo scoppio di una bomba durante in un attentato, il bambino è stato curato in uno degli ospedali di Emergency e, una volta guarito, ha mostrato ai medici che aveva ancora con sé i soldi dell'anguria per dimostrare al padre che era responsabile. Questo incontro ci è piaciuto molto, ci ha fatto conoscere il lavoro instancabile e prezioso dei volontari di Emergency che operano in tutto il Mondo.



Alessia Caia, 1° I

INTERVISTA ALL'ARCHEOLOGA ANNALISA BURATTINI

Il 26 febbraio 2024 l'archeologa Annalisa Burattini è venuta nella nostra classe a raccontarci delle curiosità sugli antichi Romani e su Ladispoli. Annalisa Burattini è una ricercatrice che collabora con alcune università e fa anche gli scavi. Le abbiamo rivolto molte domande e di seguito esporrò le cose principali che ci ha raccontato. All'inizio del suo racconto ci ha informato che, secondo lei, la tecnologia ha aiutato molto la ricerca dei frammenti del passato e poi ci ha raccontato una piccola curiosità sul suo lavoro: la prima cosa che si trova scavando sono i rifiuti che, a loro volta, aiutano a riconoscere l'età alla quale appartengono gli oggetti che si trovano nel pezzo di terreno in cui si sta lavorando. Successivamente ci ha raccontato quando e come è nata la nostra città. Ladispoli nasce nel 1888 ad opera dei pescatori che, nello stesso anno, furono allontanati dai dintorni del castello di Palo dal principe Ladislao Odescalchi: furono loro a costruire le prime abitazioni della nostra città il cui nome significa "città di Ladislao". Ci ha poi ricordato che questa zona era molto importante fin dall'antichità, infatti erano in funzione, dal VII al III secolo a. C. tre porti, Pyrgi, Alsium e Punicum, al servizio della città di Kisra, l'antica Cerveteri. L'archeologa ha poi parlato della presenza, nella zona di Ladispoli, di numerose ville rustiche romane dotate di cisterne; in una di queste, nella zona detta Miami, è stata rinvenuta una sepoltura. Le ville erano divise in due parti: una dove c'era un giardino in cui si rilassavano, un'altra dedicata al lavoro, all'interno delle ville c'erano anche dei magazzini. Ci ha parlato anche della villa romana di San Nicola dove è presente un lungo criptoportico sul quale si affacciano delle finestre a gola di lupo che permettevano il passaggio della luce e di un'arietta gradevole, probabilmente serviva per fare delle passeggiate. Alla fine dell'incontro le abbiamo chiesto qual è stata la sua scoperta più importante e ci ha raccontato che un giorno, dopo aver finito il lavoro di scavo presso la necropoli della Banditaccia a Cerveteri, un amico e collaboratore le lanciò un frammento di un vaso e lei, poiché è appassionata di fonti materiali, è andata nel suo studio e lo ha esaminato. Dopo alcuni minuti, ha scoperto la scritta "Achilleus" così è riuscita a capire che si trattava di un frammento di un vaso molto importante, oggi conservato a Bruxelles, che raffigura il funerale di Achille con delle donne che piangono.

Luisa Zhu, 1° I





Oggi, 27 febbraio 2024, sono venute nella nostra classe due biologhe marine, Evelina e Martina che fanno parte dell'associazione ambientalista di MareVivo. Ci hanno detto che Mare Vivo ha appena compiuto 39 anni e che la loro sede si trova a Roma sul fiume Tevere. Ci hanno parlato dell'ambiente marino e della biodiversità e che il 71% della superficie del nostro Pianeta è coperta dal mare. Il mare è l'origine della vita, dà benessere, purifica l'aria che respiriamo, ci fornisce le medicine che usiamo: queste sono solo alcune delle ragioni per proteggere il mare. Le biologhe ci hanno spiegato che le specie marine sono quasi ventimila e si possono suddividere in 3 categorie: nel mare aperto c'è il plankton composto da piccoli organismi trascinati dalle correnti marine, c'è poi il necton, formato da tutto ciò che nuota attivamente e che non viene trasportato dalle correnti del mare e infine c'è il benthos ossia tutti gli organismi attaccati al fondale marino. Ci hanno parlato poi delle spugne che sono presenti nel nostro mare fino agli 8.000 metri. Le sostanze che alla spugna non servono sono rigettate da essa attraverso un buco. Esiste un tipo di spugna in cui vengono intrappolati dei crostacei e, in Oriente, viene regalata agli sposi come simbolo di unione. Poi ci hanno parlato delle meduse che sono composte per il 95 % di acqua e possono arrivare ad avere le dimensioni di un ombrello e i tentacoli possono superare i 10 metri di lunghezza. I coralli sono animali e il polipetto crea una struttura grazie alla simbiosi che crea con un'alga. Nel mare c'è anche la Posidonia oceanica che non è un'alga ma una pianta perché produce fiori e frutti e possiede le radici, il fusto le foglie che sono nastriformi lunghe fino a 1 metro. Ci hanno fatto vedere dei filmati in cui comparivano molti animali marini: il pesce ago che deriva dal cavalluccio marino, la caravella portoghese che è una medusa con tanti tentacoli simile a un gonfiabile, le cubomeduse che sono piccole ma velenosissime, presenti ovunque anche nel Mar Mediterraneo. Dopo aver finito di illustrarci la ricchezza del mare Evelina e Martina hanno lasciato il posto ad un altro biologo che collabora con MareVivo il quale ci ha parlato della plastica. Ci ha spiegato che la plastica è un materiale che non si degrada molto facilmente e che rimane impressa sulla terra per molto tempo. Proprio perché la plastica non è un materiale creato dalla natura non trova posto negli ecosistemi. Purtroppo, nel mare ci sono tonnellate di plastica che crea enormi problemi all'ecosistema: il biologo ci ha fatto capire l'importanza della raccolta differenziata e di tutte le buone pratiche utili per evitare che la situazione peggiori.

Alessia Caia, 1°I

LE NOSTRE PASSIONI

GLI AUTORI CHE AMIAMO: ALICE OSEMAN



Alice Oseman, nata il 16 ottobre 1994 a Chatham (Regno Unito) è la scrittrice e illustratrice di romanzi e graphic novel “Senza nuvole”, “Radio silence”, “I was born for this”, “Questo inverno”, “Loveless” e molti altri. Il suo primo romanzo, “Senza nuvole”, è stato pubblicato nel 2014. Le sue opere hanno vinto diversi premi come l’Inky Awards e lo United By Pop Awards. I suoi libri, oltre a rappresentare in modo realistico l’amore adolescenziale, toccano anche argomenti più profondi come la salute mentale e i disturbi alimentari.

Per me Alice è una scrittrice fantastica e bravissima e si merita assolutamente tutta la fama che ha.

Enia Gatto, 1° H

LE RECENSIONI: FILM, LIBRI, VIDEOGIOCHI...

BANSHEE. GLI AMORI IMPOSSIBILI NON MUOIONO MAI

Banshee, scritto da Pallotti Vernante, è un romanzo poco conosciuto ma con una bella storia e un bel significato. La protagonista è Zoe, una ragazza di 17 anni, che dopo esser stata vittima di un incendio anni prima è “magicamente” diventata invisibile a quasi tutte le persone e i pochi sfortunati che riescono a vederla muoiono poco dopo. I suoi genitori sono deceduti in un incendio e da allora Zoe ha vissuto nell’oscurità per anni. Quando un giorno incontra Damiano, un ragazzo umano che all’inizio non riusciva a vederla ma poi...

Vi invito a leggere il libro e a scoprire il finale. Buona lettura!

Enia Gatto, 1° H

BORDERS

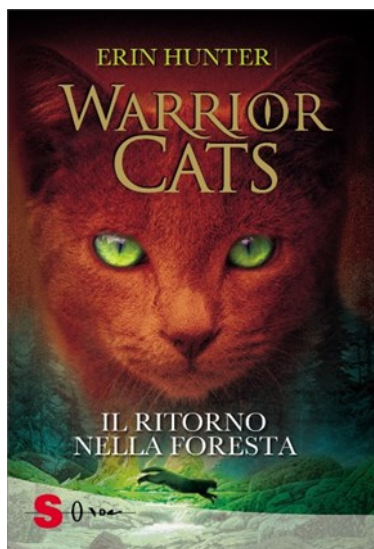
“Borders”, di Giuliana Facchini, è un libro purtroppo poco conosciuto e, secondo me, meriterebbe più lettori. Parla di 4 ragazzi con nomi di vecchi scrittori: Alcott, Verne, Lindgren e Dickens. Questi sono fratelli, adottati da una vecchia donna di nome Olmo. La storia è ambientata nel futuro, quando una grande esplosione, causata dall’inquinamento, ha spazzato via ogni pianta e animale, buttando giù anche le città. Anni dopo l’esplosione, un uomo ricco crea una città enorme chiamata Magnolia, una megalopoli tecnologicamente avanzatissima, ma con delle regole e ruoli rigidi e ordinati. Una città senza libri dove le conoscenze sono controllate dall’alto. Ma Olmo ha in progetto qualcosa per i ragazzi, qualcosa di grande che forse cambierà il destino di Magnolia e magari anche qualcosa nei giovani. Il libro riesce, secondo me, a mandare un messaggio a chi legge, non solo sull’imminente rovina del mondo causata dall’inquinamento, ma anche perché insegna a ribellarsi, a non essere uguale e ordinato come il resto della società. Insegna a fare un passo avanti, per proteggere sé stessi e chi ci sta intorno, insegna a provare a cambiare le cose, anche solo facendone una sola. Personalmente penso che “Borders” sia un libro che insegna molto e che meriterebbe maggior successo.

Enia Gatto, 1° H

WARRIOR CATS IL RITORNO NELLA FORESTA (PRIMO LIBRO)

Ruggine è un gatto domestico stufo della vita condotta in quel modo, cioè noiosa. Scappa di casa. In seguito dei gatti selvatici gli propongono di entrare a far parte del loro Clan, chiamato Clan del tuono. Accetta e diventa Zampa di Fuoco. Il loro clan viene attaccato dai clan nemici ma solo Zampa di Fuoco il vecchio Ruggine potrà salvare il suo clan dal destino funesto.

Di Teresa e Eva



THE LEGEND OF ZELDA TWILIGHT PRINCESS VOL.1 DI AKIRA HIMEKAWA

Tratto dall'omonimo videogioco, racconta la storia di Link, un ragazzo dal triste passato, il quale è arrivato al villaggio Tauro da pochi anni, dove trascorre una vita tranquilla e spensierata. Tutto inizia quando in un mondo parallelo, detto "Regno del Crepuscolo", un uomo assetato di potere trasforma le persone in mostri che invadono presto il Regno della Luce, dove vive Link, che ne era all'oscuro.

Tutto andava bene finché il ragazzo rifiuta l'ambito incarico di portare dei doni alla famiglia reale e tutti iniziano ad avere sospetti...

Teresa Meissner Ducci, 1° I

Eva Benitez, 1° H

BRAWL STARS COMIC STUDIO



Boring Stars! Ah no, Brawl Stars!

Si tratta di un gioco di combattimento in cui due squadre devono sfidarsi in un ambiente ricco di ostacoli.

Brawl Stars è uno dei giochi che di recente è tornato di moda.

Il gioco è della boring Cell... Ah no, no, scusate, della super Cell.

La prima versione del gioco è nata nel 2017 nella sua forma beta mentre nel 2018 andò nella sua forma mondiale.

Il gioco è uno sparatutto platform per telefono.

Il gioco contiene una quantità di boringer a no, Brawler cioè i personaggi del gioco che in tutto sono 78 ed ognuno di loro ha una diversa rarità:

- Brawler iniziale(cioè Shelly)
- Brawler rari (che sono 8)
- Brawler super rari(che sono 10)
- Brawler epici(che sono 26)
- Brawler mitici(che sono 24)
- Brawler leggendari (che sono 10)

L'obiettivo dei giocatori è fare più trofei possibili.

Al momento il massimo raggiungibile è di 75 Mila trofei.

A nostro parere è un gioco molto divertente e lo consigliamo a ragazzi\e sui 9 anni.

Romeo Massimo e Daniele Passero, 1° I

DI TUTTO UN PO'...

LA MAFIA



La mafia è un'organizzazione criminale che nasce in Sicilia e successivamente si espande anche nelle altre regioni, inoltre non esiste solo in Italia ma è diffusa in tutto il mondo. La mafia in ogni regione ha un nome diverso: in Campania si chiama Camorra, in Calabria l'Ndrangheta, in Sicilia Cosa Nostra e in Puglia Sacra Corona Unita. Con l'eccezione della Sacra Corona Unita, queste organizzazioni criminali hanno origine antiche che risalgono all'Ottocento. Molte sono le attività illegali praticate dalla mafia: il traffico di droga, il commercio di armi, la gestione dei flussi di immigrati irregolari. Tra le attività più conosciute c'è il pizzo, ossia la minaccia fatta ai negozianti: gli chiedono dei soldi e, in cambio, offrono protezione, ma se lo sfortunato si rifiuta di pagare, il suo negozio viene danneggiato o, peggio, il malcapitato viene ucciso, come è accaduto a Libero Grassi. Un'altra attività mafiosa conosciuta è l'uso, illegale, di animali che vengono maltrattati; questa attività frutta ai mafiosi circa 300 milioni di euro all'anno. I mafiosi comprano illegalmente anche animali dall'estero e solo il 50% sopravvive al viaggio, per via del modo in cui vengono trattati. Una delle vittime più famose della mafia è stato Peppino Impastato: lui faceva parte di una famiglia mafiosa, ma è stato ucciso perché si è ribellato ad essa. Fortunatamente ci sono stati alcuni coraggiosi magistrati che si sono opposti alla mafia, ad esempio Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, giudici siciliani, uccisi dai mafiosi il 23 maggio e il 19 luglio del 1992. Oggi, purtroppo, le organizzazioni criminali sono ancora in attività ma ci auguriamo che con l'impegno comune si possano sconfiggere.

Lorenzo De Nunzio, 1° H

L'ANGOLO DELLA POESIA

NON VOGLIO ESSERE VOSTRA

Io sono donna, sono bimba, sono maltrattata!
È dall'antichità che esiste la "La violenza sulle donne" e questo nasce dal pensiero di potere.
Siamo tutti uguali...Anche se in modo diverso, io non voglio che una bimba vivida paura per questo!
Io voglio essere libera.

Io voglio essere donna!

Cecilia Pescatore, 1° H

IL SILENZIO DI CASA

Le ardue giornate passate sotto la neve e il freddo,
la poca luce che passa dalla
finestra...
Questo è l'inverno!
La città sembra vuota, lo vedo e lo sento.
Di solito in piazza c'è sempre tanto rumore, ma
non questa volta.
Le foglie cadono i fiori muoiono,
quell'ultimo boccone di pane,
quel giorno come il mare...grande...ma non
infinito.
L'inverno non tutti lo capiscono, solo chi sa
ascoltare il fruscio del vento sa apprezzare le
cose belle.
In quella casa fantasma...In quella piazza fantasma...
In quell' inverno fantasma

Cecilia Pescatore, 1° H

Buona Lettura